

La giunta Cassani bis a Gallarate pronta al debutto, Longobardi vicesindaco

Pubblicato: Mercoledì 20 Ottobre 2021



La giunta Cassani bis è pronta ai nastri di partenza: dopo due settimane di [stop per attendere di definire gli equilibri provinciali](#), ora la squadra è pronta. La nuova giunta sarà presentata giovedì mattina a Palazzo Borghi, sede di rappresentanza del Comune.

L'assetto generale era già più o meno delineato e attendeva la ratifica al tavolo provinciale del centrodestra: la notizia che più fa rumore è **l'esclusione dall'esecutivo cittadino dei cattolici di Centro Popolare Gallarate**, rimasti fanalino di coda della coalizione (l'area di Cielle e cattolica di centrodestra rischia di contare poco anche a livello provinciale). Per il resto: **tre assessori alla Lega, due alla lista Cassani Sindaco** – sorpresa di queste elezioni –, **uno a Forza Italia e uno a Fratelli d'Italia**, che – questo è l'accordo – otterrà anche la presidenza del consiglio.

Il vicesindaco

A questo punto rimanevano alcune incertezze sui nomi e sull'ultimissimo tassello, quello della carica di **vicesindaco**.

Che passerà da Fratelli d'Italia (era di Francesca Caruso) a **Forza Italia**, con **una responsabilità in più per Rocco Longobardi**, che è stato il più votato nella lista azzurra e sarà anche delegato al **commercio**. Scelta ormai fatta, anche se formalmente occorre attendere ancora qualche ora per la presentazione.



Longobardi la sera delle elezioni

I nomi e le deleghe

Quanto agli altri, le deleghe saranno così ripartite: welfare, attività formative, attività economiche, sicurezza, servizi cittadino, territorio e infine l'assessorato bilancio-finanze-fundraising.

La Lega sarà in giunta con tre assessori: [la miss preferenze Claudia Mazzetti](#) che **prenderà la delega alla cultura** (già negli ultimi anni aveva la delega ai musei), **Corrado Canziani** per la parte finanziaria, mentre **il terzo va scelto tra Sandro Rech e Andrea Zibetti**, entrambi già in squadra, il primo dal 2016 e il secondo dopo il rimpasto post-Mensa dei Poveri.



La civica Cassani sindaco entrerebbe con **Chiara Allai** (“naturale” la delega alle attività formative, visto che viene dal mondo della scuola) e con l’avvocato **Stefania Picchetti**. Della quota **Forza Italia**, di **Longobardi** e il commercio si è già detto.

Martignoni presidente del consiglio comunale

Cosa rimane? **Fratelli d’Italia**, il partito che cercava un po’ un braccio di ferro con la Lega e che ora fa un passo in avanti con due posizioni importanti: da un lato **un assessorato per la riconfermata Francesca Caruso**, dall’altro con l’accordo di coalizione per votare come presidente del consiglio comunale **Giuseppe De Bernardi Martignoni** (la presidenza del consiglio è ruolo istituzionale, ma anche snodo centrale per il funzionamento dell’amministrazione).

In sostanza: il grosso è definito. Il resto si saprà a brevissimo.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it